



## ISTITUTO COMPRENSIVO "DANTE ALIGHIERI" -MACERATA

Tel. 0733 262100-262008-26225 7- fax 0733267364

e-mail: [mcic833006@istruzione.it](mailto:mcic833006@istruzione.it) ~ [mcic833006@pec.istruzione.it](mailto:mcic833006@pec.istruzione.it) ~

sito:[www.alighierimacerata.gov.it](http://www.alighierimacerata.gov.it)

Cod. Mecc. MCIC833006 ~ Cod. Fisc. 93068480438 ~ Cod. Fatturazione Elettronica **UFDMX8**

Macerata, 01/9/2017

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AL DSGA E AL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO

ALL'ALBO  
AL SITO WEB

## ATTO D'INDIRIZZO

Oggetto: **Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), ai sensi dell'art. 1, comma 14 della Legge 107/2015.**

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI:

- il DPR 297/1994;
- la Legge 59/1997;
- il DPR 275/1999;
- il D.L.vo 165/2001 e s.m.i.;
- il DPR 89/2009;
- gli artt. 26, 27, 28 e 29 del CCNL Comparto Scuola;
- le Indicazioni Nazionali per il Curriculo 2012;
- VISTI, in particolare, i commi 1-17 della L.107/2015, recante la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e la delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- ESAMINATE le proposte e dei pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nello territorio;
- TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, dei punti di forza, delle criticità e delle priorità di miglioramento indicate nel Rapporto di autovalutazione (RAV), da sviluppare nel Piano di Miglioramento (PdM), parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- VALUTATE le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento attraverso la

formazione dei docenti (obbligatoria, strutturale e permanente), l'attivazione di itinerari progettuali e l'adesione a reti di scuole, in molti casi come Istituto capofila;

- **CONSIDERATO CHE** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF):

- è il Documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche che esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa (c. 14, L. 107/2015);
- è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi ordini di scuola;
- riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale;
- tiene conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa;
- riconosce le diverse opzioni metodologiche e valorizza le relative professionalità;
- mette in atto il Piano di Miglioramento elaborato nel Rav;
- esplicita e prevede il potenziamento dell'Offerta formativa (c.7, 16, 22, 24);
- promuove finalità, principi e strumenti previsti nel Piano Nazionale Scuola Digitale (c.57);
- programma le attività formative rivolte al personale Docente e ATA (cc. 12, 124);
- esplicita il fabbisogno di posti comuni e di sostegno dell'Organico dell'autonomia, (commi 63, 28) per il potenziamento dell'offerta formativa, nonché del personale amministrativo ed ausiliario;
- rappresenta il fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali

## **RITENUTI FONDAMENTALI**

- Gli obiettivi strategici definiti dalla L.107 all'art. 1 c.7;

## **DEFINISCE**

l'atto d'indirizzo, relativo al triennio 2016/2019, in ordine alla pianificazione dell'offerta formativa, per la definizione dei processi educativi e didattici e per le scelte di gestione e di amministrazione basilari alla redazione del PTOF.

## **FINALITÀ DELL'ISTITUTO**

Attraverso il PTOF, l'Istituto garantisce il diritto degli studenti al successo formativo, la promozione di una cultura di base nell'orizzonte dell'apprendimento permanente (lifelong learnig), la centralità dell'educazione alla responsabilità, alla legalità e alla cittadinanza attiva (cooperazione, inclusione, solidarietà), mediante la promozione delle potenzialità di ciascuno e fornendo competenze e strumenti atti ad affrontare positivamente la complessità e la mutevolezza degli scenari socio-culturali.

In tale prospettiva, ad ogni età e livello, la Scuola pone al centro della propria azione la persona in tutti i suoi aspetti e secondo un principio ologrammatico del processo di crescita culturale e formativo dello studente e del suo percorso.

Il piano triennale sarà quindi finalizzato al miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento e allo sviluppo della persona umana; esso sarà orientato ad innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento:

- fornendo chiavi per acquisire e selezionare le informazioni;
- favorendo l'autonomia di pensiero e promuovendo la capacità dell'individuo di auto-orientarsi nei propri itinerari futuri;
- prestando particolare attenzione al sostegno di ogni forma di svantaggio, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza;
- educando alla convivenza attraverso la valorizzazione di culture diverse, senza dimenticare le nostre origini, le nostre tradizioni e il rapporto con il nostro territorio;
- potenziando le attitudini e sviluppando i talenti degli alunni, con attenzione alla valorizzazione delle eccellenze.

La Scuola opera in collaborazione con tutta la comunità locale e il territorio circostante. In particolare persegue l'obiettivo di implementare la costruzione di una autentica alleanza educativa con i genitori, attraverso relazioni costanti che, nel riconoscimento e nel rispetto dei ruoli, favoriscono un reciproco supporto nelle comuni finalità educative.

All'attuazione delle finalità espresse si provvederà nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 201 della legge 107 del 13 luglio 2015, nonché della dotazione organica di personale amministrativo ed ausiliario e delle risorse strumentali e finanziarie disponibili, tenendo conto dei seguenti indirizzi:

- promuovere l'istruzione e l'educazione nella scuola alla luce dei valori costituzionali di uguaglianza, libertà e accesso al sapere;

- incentivare azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento gli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di Miglioramento, parte integrante del PTOF;
- valorizzare e potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche, quelle linguistiche, con particolare riferimento all’italiano, nonché incrementare le competenze della lingua inglese e delle altre lingue comunitarie.
- tener in debito conto i risultati delle rilevazioni INVALSI per il correlativo miglioramento degli esiti;
- sviluppare le competenze sociali e di cittadinanza, attraverso percorsi progettuali specifici ed iniziative mirate;
- implementare le azioni dell’Istituto volte ad ottenere processi di confronto costante e proficuo tra docenti di classi parallele, mediante la predisposizione e la somministrazione di prove comuni nelle varie discipline e l’elaborazione di criteri di valutazione coerenti e condivisi;
- sostenere linee metodologico-didattiche centrate sugli alunni, che prevedano, tra le altre, attività di tipo laboratoriale, che favoriscano il miglioramento degli apprendimenti ed una didattica attiva e motivante;
- individuare aree di intervento didattico e/o organizzativo e percorsi progettuali mirati che consentano, attraverso un efficace impiego dell’organico dell’autonomia di raggiungere le finalità prioritarie definite per questa Istituzione Scolastica;
- incentivare le aperture pomeridiane per iniziative progettuali coerenti con le priorità dell’Istituto;
- progettare e realizzare l’offerta formativa nella prospettiva dell’unitarietà, rafforzando la dimensione verticale che caratterizza un Istituto Comprensivo, favorendo una maggior interazione tra i diversi gradi scolastici e curando il progetto di continuità e di orientamento;
- integrare e diffondere le possibilità offerte dalle nuove Tecnologie dell’Informazione e della comunicazione (TIC) sia nella didattica che nella formazione, sia per rendere efficace ed efficiente la gestione degli atti amministrativi;
- privilegiare la cultura dell’accoglienza, dell’inclusione e della legalità attraverso l’esercizio della cittadinanza attiva;
- costruire e rafforzare forme di raccordo e di collaborazione con il territorio e altre agenzie educative;
- incentivare i linguaggi espressivi, attraverso, attività teatrali, musicali, artistiche e sportive;
- consolidare e incentivare il coinvolgimento e la cooperazione delle famiglie, nel rispetto dei reciproci ruoli.

## **PER QUANTO PREMESSO**

L’Istituto si propone di ottenere gli obiettivi esplicitati (*Mission e Vision*), attraverso il potenziamento della dimensione DIDATTICA, ORGANIZZATIVA, GESTIONALE, AMMINISTRATIVA e attraverso le seguenti azioni:

- garantire il diritto allo studio ed il successo formativo mediante un’organizzazione efficiente per la fruizione del servizio scolastico;
- assicurare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- strutturare progetti di recupero in orario curricolare ed extracurricolare, per il potenziamento dell’offerta formativa e per il miglioramento delle competenze dei docenti, degli alunni e del personale amministrativo e ausiliario;
- promuovere, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità nelle sua integralità favorendo le attività laboratoriali e cooperative, anche attraverso le nuove tecnologie, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all’utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- differenziare la proposta formativa:
  - colmando le differenze sociali e culturali;
  - potenziando iniziative volte all’inclusione, alla continuità, all’orientamento;
  - mantenendo un costante dialogo con il territorio e le famiglie;
  - valorizzando al massimo le risorse che il territorio può offrire;
- promuovere la cultura della legalità come condizione necessaria per il rispetto degli altri a garanzia dei diritti di tutti, attraverso specifici iter formativi con gli studenti e la realizzazione di iniziative culturali che coinvolgano le famiglie ed il territorio in un percorso di crescita collettiva e condivisa, anche mediante iniziative di rilancio dell’apertura pomeridiana della scuola.
- **maturazione dell’identità**, come prospettiva formativa volta a promuovere atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità, sia sotto il profilo corporeo, che intellettuale e psicodinamico.
- **educazione ai valori**, come sviluppo di un corretto atteggiamento verso l’altro e costruzione con l’alunno di percorsi educativi volti *alla progressiva conquista della sua autonomia personale, operativa e di giudizio*,

*di scelte e di assunzione di impegni, nonché al suo inserimento attivo nel mondo delle relazioni interpersonali, sulla base della accettazione e del rispetto dell'altro, del dialogo, della partecipazione al bene comune.*

**- promozione di una didattica inclusiva**, intesa come creazione di un clima ricco di stimoli cognitivi, relazionali ed affettivi, che favorisce l'integrazione e la partecipazione di tutti gli alunni, dando risposte ai bisogni educativi speciali, nell'ottica del complesso processo di interazione socio-culturale.

**- continuità educativa e didattica**, tra i vari Ordini di Scuola, indispensabile per garantire agli alunni un percorso formativo armonioso, organico e completo, attraverso il confronto sistematico tra i docenti delle Scuole dell'Infanzia, della primaria e della secondaria di I, nonché mediante un efficace e proficuo raccordo con gli Istituti di II grado, volto a garantire la definizione di un sistema ben strutturato di Orientamento.

**- condivisione, attuazione e diffusione di buone pratiche** a livello pedagogico, didattico e organizzativo.

1. Il PTOF dell'Istituto "Dante Alighieri", sarà elaborato in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel Rapporto di autovalutazione di Istituto (RAV), con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, con gli obiettivi prioritari stabiliti dalla Legge 107/2015.

2. Nelle progettazioni degli itinerari formativi sarà esiziale il superamento del modello didattico trasmissivo frontale/nozionistico, a vantaggio di una didattica incrementale, innovativa e motivante e finalizzata allo sviluppo delle competenze, attraverso l'incentivazione dell'utilizzo dell'apprendimento cooperativo/laboratoriale, di mediatori integrativi e addizionali al codice verbale (mappe, schemi...) e delle nuove tecnologie.

3. Tutti i docenti di ogni classe condivideranno le scelte relative a: organizzazione dello spazio-aula e dei laboratori, metodologie didattiche da utilizzare, strategie di semplificazione e adeguamento dei contenuti di apprendimento in presenza di alunni con bisogni educativi speciali, predisposizione di strumenti compensativi e misure dispensative. Interventi mirati di recupero, consolidamento e potenziamento saranno integrati, modulati ed attuati nella regolare attività curricolare.

4. La scuola attuerà percorsi per valorizzare l'Istituto come comunità attiva e di ricerca, aperta a sperimentazioni, alle reti con altre Istituzioni Scolastiche, Enti ed Associazioni, alle proposte internazionali, nazionali(progetti PON-FSE, etc...), regionali, della Rete di Ambito,del territorio locale, delle Università.

5. Un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci renderà osservabili, misurabili e valutabili progetti, processi, attività previsti nel PTOF, precisando i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio

6. Si terrà conto dei risultati dei questionari investigativo/conoscitivi rivolti agli stakeholders (famiglie e alunni) e al personale per rilanciare i punti di forza e approntare azioni correttive, in caso di criticità.

7. Nell'organizzazione dei percorsi formativi rivolti al personale docente si terrà conto delle priorità espresse nel RAV (curricolo,programmazione per competenze e valutazione,competenze matematiche, linguistiche, e competenze sociali e civiche). La formazione verterà anche sulle tematiche delle competenze digitali,dell'inclusione, dei bisogni educativi speciali, della sicurezza negli ambienti di lavoro, della didattica laboratoriale.

8. Per il personale ATA la formazione riguarderà le procedure amministrativo-contabili, l'informatizzazione dei processi amministrativi (segreteria digitale), la sicurezza negli ambienti di lavoro, la gestione dell'emergenza e il primo soccorso, l'assistenza agli alunni con disabilità.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
Rita Emiliozzi

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del d.lgs. 39/1993)